



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE		
INSEGNAMENTO	MIGRANTS AND REFUGEES' RIGHTS UNDER INTERNATIONAL AND EU LAW C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	22883		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/14		
DOCENTE RESPONSABILE	STARITA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	STARITA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	STARITA MASSIMO Lunedì 09:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - via Maqueda 172, secondo piano, stanza n. 5		

DOCENTE: Prof. MASSIMO STARITA

PREREQUISITI	Concetti e lessico di base di diritto internazionale e del processo d'integrazione europea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno una conoscenza generale dei fondamenti del diritto internazionale delle migrazioni e della relazione dialettica sussistente tra il diritto dello Stato di controllare l'immigrazione e i diritti dei migranti di origine internazionale. Gli studenti, inoltre, acquisiranno una conoscenza delle principali caratteristiche del diritto dell'Unione europea in materia di asilo.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti impareranno a comprendere il diritto da una prospettiva diversa rispetto a quella del loro diritto nazionale e in una lingua straniera. Saranno inoltre messi in condizione di rendere effettive le proprie conoscenze, di ampliarle ed approfondirle, tramite l'analisi di casi pratici. A tal fine, lo studente si impadronirà degli strumenti necessari alla ricerca di normativa e giurisprudenza internazionali.</p> <p>- Autonomia di giudizio: gli studenti acquisiranno un atteggiamento critico nei confronti alcuni concetti giuridici centrali nella protezione internazionale dei diritti dei migranti, nella loro continua evoluzione. Essi saranno in grado di formulare in autonomia proposte di soluzione di questioni giuridiche e anche in una prospettiva giuridica comparata. L'acquisizione di capacità critiche dovrà comportare soprattutto la capacità di sviluppare argomentazioni, sia con riferimento a casi rilevanti sia con riferimento ad opinioni dottrinali già avanzate.</p> <p>- Abilità comunicative: gli studenti acquisiranno consapevolezza del significato dei termini impiegati nella comunicazione, in relazione al singolo contesto di riferimento; sapranno impiegare in modo appropriato vocaboli giuridici di lingue diverse da quella italiana; sapranno affrontare una questione giuridica controversa individuandone i termini fondamentali; sapranno fare impiego di differenti abilità di comunicazione – tanto scritte quanto orali – per illustrare un problema specialistico, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; sapranno condurre ricerche bibliografiche, utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, ecc.</p> <p>- Capacità d'apprendimento: Gli studenti impareranno ad affrontare lo studio del diritto in una prospettiva transnazionale. Acquisiranno inoltre un quadro generale del diritto internazionale e una metodologia di studio che garantisca loro la capacità di compiere operazioni (quali, ad esempio, la consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale) necessarie ad intraprendere studi successivi ad alta specializzazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <p>-Esito eccellente 30/30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</p> <p>- Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</p> <p>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</p> <p>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</p> <p>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</p> <p>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</p> <p>N. 1 prova in itinere (con votazione in trentesimi) su base facoltativa per lo studente.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso sarà articolato in lezioni e esercitazioni

MODULO
MIGRANTS AND REFUGEES' RIGHTS UNDER INTERNATIONAL LAW

Prof. MASSIMO STARITA

TESTI CONSIGLIATI

- 1) V. Chetail, *International Law of Migrations*, Oxford, 2019, Part I, Chapter 2 (pp.75-95; 119-164); Part II, Chapter 3; 4; 5 (pp. 166-278); Part III, Chapter 7.3 (pp. 360-397) ISBN 9780199668274
- 2) ECtHR, *Guide on the Case-law of the European Convention on Human Rights – Prohibition of Slavery and Forced Labour*, updated on 31 December 2020 (https://www.echr.coe.int/Documents/Guide_Art_4_ENG.pdf)
- 3) ECtHR, *Guide on the Case-law of the European Convention on Human Rights – Immigration*, updated on 31 December 2020, Part II (pp.10-16); Part III.A.1-3 (pp. 16-20) (https://www.echr.coe.int/Documents/Guide_Immigration_ENG.pdf)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50645-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Scopo principale del corso è offrire agli studenti le specifiche conoscenze e abilità necessarie alla comprensione del complesso rapporto sussistente tra il diritto sovrano degli Stati di controllare le proprie frontiere e di rispondere ad interessi di sicurezza, da un lato, e i diritti dei migranti riconosciuti dal diritto internazionale ed europeo, specialmente nel campo del diritto dei rifugiati, dall'altro lato. A tal fine il corso si soffermerà su alcuni concetti giuridici e su alcune questioni che si trovano al centro di tale complesso rapporto (chi è un rifugiato? Cosa significa "non-refoulement"? Come è accertata la paura di persecuzione? Cosa è uno Stato terzo sicuro?). Particolare rilievo sarà dato all'acquisizione di specifiche conoscenze sui rapporti tra il diritto dei rifugiati e altri regimi di diritto internazionale, tra i quali la tutela internazionale dei diritti umani, il diritto internazionale del mare, la protezione degli stranieri, allo scopo di identificare i principi che governano le interazioni tra di essi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Cosa è il diritto internazionale delle migrazioni - Fonti di diritto internazionale delle migrazioni: migrazioni e diritto consuetudinario
4	Diritti umani dei migranti e diritto convenzionale - scarsità di trattati aventi ad oggetto i diritti dei migranti - eccezioni - i diritti dei migranti nei trattati sui diritti umani
4	I diritti dei migranti prima e durante il viaggio: il diritto umano di lasciare il proprio Paese e di farvi ritorno ; diritto alla vita e obblighi di salvataggio in mare
6	Diritti dei migranti di ingresso nel territorio di Stati di cui non è cittadino - il principio di non-refoulement dei rifugiati - il principio di non-refoulement nei trattati sui diritti umani
4	Chi è un rifugiato? - Rifugiati e migranti "forzati" - L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e l'Organizzazione internazionale delle migrazioni
4	Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale dei diritti umani. Il principio della riunificazione familiare - Altri trattati che prevedono obblighi di ammissione degli stranieri
4	I diritti umani dei migranti nel territorio degli Stati ospitanti - Il diritto alla libertà personale
2	I diritti umani dei migranti nello Stato ospitante - Il diritto a non essere sottoposti a schiavitù, servitù, lavoro forzato,
ORE	Esercitazioni
2	Il principio di non-refoulement
2	Il diritto dei migranti alla libertà personale

MODULO
MIGRANTS AND REFUGEES' RIGHTS UNDER EUROPEAN LAW

Prof. MASSIMO STARITA

TESTI CONSIGLIATI

E. Tsourdi, C. Costello, The Evolution of EU law on Refugees and Asylum, in P. Craig, G. De Búrca, The Evolution of EU Law, Oxford (OUP), 2021 (3d edn), pp. 793-823, ISBN: 9780192846556.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21047-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	57
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	18

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Scopo principale del corso è offrire agli studenti le specifiche conoscenze e abilità necessarie alla comprensione del complesso rapporto sussistente, nel diritto dell'Unione europea, tra l'esigenza di controllare le frontiere dell'Unione, i diritti dei migranti, e il principio di solidarietà tra gli Stati membri.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	L'accesso al territorio dell'Unione e alle procedure
6	Il diritto di asilo e il principio di non-refoulement nel diritto dell'Unione
8	Diritti procedurali e assistenza legale